

## Liceo Majorana La storia all'avanguardia

La didattica a distanza qui non è un problema

Il liceo statale Ettore Majorana di Rho - dedicato al fisico teorico dei "ragazzi di via Panisperna" - è una delle scuole più storiche del territorio. Basti pensare che il suo nucleo principale è nato nel 1966 come sezione staccata del liceo scientifico milanese Vittorio Veneto, da cui si staccherà definitivamente nel 1976 dando poi origine a sua volta ad altre importanti scuole del territorio: il liceo Quasimodo di Magenta, il Reboria di Rho e il Falcone e Borsellino di Arese sono alcuni esempi illustri.

«La storia del liceo si sente tutta ed è prestigiosa - conferma la dirigente scolastica Elisa Iacazio (nella foto) - tanto è vero che quando sono arrivata, nel 2019, ho scelto con convinzione questa scuola tra le opzioni che mi si erano presentate». I punti forti di questo istituto? L'inclusività, il corpo docenti sempre molto vicino agli studenti e molto attento alle loro esigenze, la giusta compresenza di metodi tradizionali e innovativi di insegnamento e la struttura informatica molto ben sviluppata. «Devo dire che l'arrivo della didattica a distanza, pur con tutti i disagi per i nostri ragazzi, non ci ha trovati impreparati - spiega la dottoressa Iacazio -. Avendo molte ore di informatica nel piano di studio del liceo scientifico con opzione scienze applicate, usavamo già da tempo tutta la Google Suite e da almeno otto anni era stato avviato un percorso di informatizzazione dell'istituto: quest'anno abbiamo cambiato i pc, il parco macchine diciamo, abbiamo dotato le aule di microfoni e abbiamo fornito a ogni singolo docente di qualsiasi disciplina una tavoletta grafica per far lezione ai ragazzi come se fossero in presenza. Siamo molto contenti di poter dire che abbiamo dato a ogni studente che ne ha fatto richiesta i pc o i tablet necessari per poter seguire le lezioni a distanza, e siamo riusciti a dare una mano anche ad altre scuole. Del resto, è un periodo difficile: se non ci si aiuta fra di noi...». I frutti del metodo di inse-

gnamento dei docenti e del bel clima scolastico si vedono anche dai risultati ai concorsi nazionali: oltre al premio dell'associazione italiana di cristallografia, infatti, i ragazzi e le ragazze del Majorana hanno portato l'istituto tra i primi 50 degli oltre 1.700 licei scientifici candidati per il Mad for science, concorso con una selezione molto rigida che premia il talento e il lavoro di squadra nell'ambito delle scienze applicate.

Non solo: il liceo ha aderito a un programma di scambio linguistico davvero innovativo, il Virtual learning exchange, che prevede appunto uno scambio di lezioni online con docenti di scuole di altre nazioni. Un altro aspetto positivo di questo istituto che ogni anno riempie più o meno 40 aule, è il suo essere lontano dal centro cittadino. «Un aspetto che ha dei pro e dei contro - conclude la dirigente Iacazio - nel senso che senz'altro la lontananza dal centro e l'essere praticamente in campagna può essere scomodo. Ci sono però tanti vantaggi: gli studenti possono arrivare in bicicletta o in motorino, non si crea eccessivo traffico e soprattutto i nostri ragazzi possono passare molto tempo all'aperto, tra l'erba e qualche leprotto che ogni tanto si avvicina. Credo che agli studenti questo aspetto sia mancato molto con la didattica a distanza: il Majorana è un istituto molto vivibile e con tanti spazi aperti, ai ragazzi questo aspetto dell'esperienza scolastica piaceva molto».

Camilla Garavaglia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Il nostro punto di forza è la vicinanza tra i docenti e gli allievi. La scuola è sempre molto attenta alle esigenze dei ragazzi che frequentano i nostri corsi»



### ● CON IL METODO ØRBERG

## Il latino torna lingua viva

Una peculiarità davvero unica nel territorio del liceo Majorana? La possibilità di scegliere il metodo di insegnamento della lingua latina: tradizionale o Ørberg. Il metodo Ørberg prende il nome dal linguista e latinista danese che lo ha messo a punto ed è conosciuto anche come "metodo natura" perché si basa sull'apprendimento delle lingue dal vivo, lingue classiche comprese. In questo modo il latino viene letto e compreso senza traduzioni, in modo da renderla subito familiare. «I nostri docenti che insegnano con il metodo Ørberg sono costantemente aggiornati, seguono dei corsi per perfezionare il tipo di didattica - spiega il dirigente scolastico Elisa Iacazio -. Si tratta di un metodo che naturalmente non ignora la grammatica e la sintassi, ma parte dalla letteratura e dalla fraseologia per insegnare la lingua. Abbiamo notato che molti studenti apprezzano questo tipo di approccio, anche se sono in molti ancora a richiedere l'insegnamento tradizionale. Siamo molto orgogliosi di potere rispondere a entrambe le esigenze».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1966

L'anno in cui la scuola fu inaugurata come succursale del Vittorio Veneto

### ● PER DUE ANNI CONSECUTIVI I RAGAZZI SONO STATI PREMIATI A UN CONCORSO NAZIONALE

## La creatività è saper coltivare cristalli



40

Le aule che ogni anno vengono formate in media al liceo che ha sede praticamente in aperta campagna

Al liceo statale Majorana si fabbricano i cristalli. Anzi, si coltivano: grazie alla bravura degli studenti e con il coordinamento della docente di scienze Rosanna Gnisci l'istituto ha portato a casa per due anni consecutivi il premio del concorso nazionale crescita cristalli, con menzione speciale per la creatività e l'originalità del lavoro.

Il concorso, promosso dall'associazione italiana di cristallografia, mette a confronto scuole e istituti in una sfida alla coltivazione del cristallo: vince chi presenta il pro-

dotto migliore per qualità, dimensioni, trasparenza e presentazione del processo e delle valutazioni scientifiche. L'Ettore Majorana è un istituto a cui piace far sì che gli studenti si mettano in gioco, anche per quanto riguarda la creatività: «Nei prossimi mesi, appena si potrà tornare in presenza - conferma il dirigente scolastico - i ragazzi decoreranno e personalizzeranno ogni aula con murales e bassorilievi, coordinati dai docenti di arti pittoriche. Così la scuola sarà ancora più loro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ragazzi e docenti del liceo Majorana posano per una foto di gruppo durante una gita a Bruxelles. Oggi ovviamente iniziative simili sono sospese